

Commercialisti

Certificazioni, gli studi chiedono correzioni

I sindacati dei commercialisti chiedono che i dati della certificazione unica da inviare all'agenzia e E entro il 9 marzo siano limitati solo a quelli necessari per la dichiarazione precompilata dei redditi, senza comprendere la generalità dei compensi.

Le organizzazioni - Adc, Aide, Anc, Andoc, Unagraco, Unico e Ungdecc - hanno scritto una lettera al ministro dell'Economia, Pier Carlo Padoan, al vice ministro Luigi Casero e al direttore dell'agenzia delle Entrate, Rossella Orlandi.

Il software per compilare la certificazione è stato reso disponibile dalle Entrate solo il 5 febbraio - scrivono le associazioni -; di contro per omissioni o errori nella certificazione non è ammesso il ravvedimento operoso. Per questo i sindacati - che ricordano in un passaggio l'approvazione del codice di autoregolamentazione per il diritto di sciopero - chiedono un incontro con l'agenzia delle Entrate.

Inoltre, al fine di evitare duplicazioni, le associazioni sindacali dei commercialisti sollecitano l'Agenzia perché il modello 770 semplificato contenga soltanto i quadri indispensabili e con i dati mancanti per l'attività delle Entrate, vale a dire i quadri SX e ST.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRELATI

I professionisti
chiedono
correzioni sulla
certificazione
unica

«Bene il Jobs
act, priorità a
fisco e
istruzione»

Fineco, utili
record e via a
maxi-cedola

Non è tempo di
agenti
provocatori sul
debito

Mps, fondi Usa
riaprono il
dossier